

Codice A1814B

D.D. 16 aprile 2026, n. 699

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1512 bis - Torrente Scrivia - Autorizzazione idraulica per intervento urgente di sistemazione e protezione provvisoria di un pozzetto d'ispezione del collettore fognario posto immediatamente a valle della confluenza dei torrenti Scrivia e Borbera (Pratica AL-AT-2504) nel Comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: GESTIONE ACQUA S.p.A.



ATTO DD 699/A1814B/2026

DEL 16/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1512 bis – Torrente Scrivia - Autorizzazione idraulica per intervento urgente di sistemazione e protezione provvisoria di un pozzetto d'ispezione del collettore fognario posto immediatamente a valle della confluenza dei torrenti Scrivia e Borbera (Pratica AL-AT-2504) nel Comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: GESTIONE ACQUA S.p.A.

Con istanza prot. 11-U-2026-196 del 23/02/2026 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 9656/A1814B del 24/02/2026) l'Ing. Vittorio Natale Riso, in qualità di consigliere delegato della Società GESTIONE ACQUA S.p.A., con sede legale in Cassano Spinola, loc. Regione Scrivia, Partita IVA 01880180060, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per un intervento urgente di sistemazione e protezione provvisoria di un pozzetto d'ispezione del collettore fognario posto immediatamente a valle della confluenza dei torrenti Scrivia e Borbera in Comune di Serravalle Scrivia (AL).

Accertato che con D.D. n. 793/A1814B/2024 del 09/04/2024 è stata rilasciata la concessione demaniale (pratica AL-AT-2504) e l'autorizzazione idraulica (P.I. 1512) per il mantenimento del tratto di collettore fognario che attraversa in sub-alveo il torrente Borbera in prossimità della confluenza nel torrente Scrivia nel Comune di Serravalle Scrivia (AL).

Poiché l'intervento in oggetto prevede lavori urgenti e opere che interessano l'alveo e la sponda destra del torrente Scrivia e del torrente Borbera, corsi d'acqua pubblici iscritti rispettivamente al n. 19 e al n. 34 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite pec, sono allegati gli elaborati di progetto in formato digitale, redatti internamente da GESTIONE ACQUA S.p.A., datati febbraio 2026, sottoscritti

digitalmente dal progettista Ing. Vittorio RISSO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

In data 03/03/2026 è stato effettuato un sopralluogo congiunto da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, con i rappresentanti di GESTIONE ACQUA S.p.A. al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Sulla base di quanto emerso durante il sopralluogo GESTIONE ACQUA S.p.A. ha trasmesso integrazioni progettuali con nota prot. 11-U-2026-238 del 03/03/2026 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 11218/A1814B del 04/03/2026).

Il progetto in esame è rivolto alla messa in sicurezza del pozzetto d'ispezione in calcestruzzo identificato al n. 69 negli elaborati grafici che risulta completamente scalzato e quindi esposto alle correnti di piena del torrente Scrivia e prevede la messa in opera di una protezione in massi ciclopici provenienti da cave disposti in sagoma prestabilita.

Per raggiungere l'area delle lavorazioni è previsto l'accesso utilizzando la viabilità esistente in sponda destra ubicata all'interno dello stabilimento industriale.

Considerato l'esito del sopralluogo e dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza e le successive integrazioni, la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei torrenti Scrivia e Borbera, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- la scogliera dovrà essere addossata alla sponda esistente e ne dovrà seguire l'andamento attuale in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente; inoltre, l'estremità di monte dovrà essere risvoltata ed idoneamente immorsata nell'esistente sponda naturale per evitare erosione ed aggiramento del manufatto da parte della corrente, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- i massi utilizzati per la costruzione delle protezioni spondali dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua;
- ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo ed in sponda dovranno essere opportunamente ritombati, dovrà essere ricostituito l'andamento del fondo alveo e delle sponde preesistenti, mantenendone invariata la quota altimetrica;
- i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene dei corsi d'acqua;
- il materiale proveniente dalle demolizioni di manufatti presenti nel tratto oggetto d'intervento dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica; solo il materiale litoide sciolto risultante dai lavori in alveo, potrà essere utilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni e/o depressioni entro i limiti demaniali del corso d'acqua.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento

Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.GR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.D. n. 793/A1814B/2024 del 09/04/2024.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, GESTIONE ACQUA S.p.A., con sede legale in Cassano Spinola, loc. Regione Scrivia, Partita IVA 01880180060, ad eseguire l'intervento urgente di sistemazione e protezione provvisoria di un pozzetto d'ispezione del collettore fognario posto immediatamente a valle della confluenza dei torrenti Scrivia e Borbera in Comune di Serravalle Scrivia (AL) mediante la messa in opera di una protezione in massi ciclopici provenienti da cave disposti in sagoma prestabilita, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza con le

prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena; il Richiedente, e per suo conto la Ditta esecutrice, dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
5. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
6. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo e nelle aree allagabili dalle acque di piena, in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
7. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Scrivia e Borbera;
9. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

10. GESTIONE ACQUA S.p.A. è tenuta a comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, tramite p.e.c., all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, così da consentire eventuali verifiche di conformità fra quanto previsto in progetto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la rispondenza dell'opera al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da idonea documentazione fotografica dello stato finale dei luoghi e dei lavori eseguiti;
11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati e dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
13. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

GESTIONE ACQUA S.p.A. prima dell'inizio dei lavori di sistemazione, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare, qualora durante i lavori intervenga la messa in secca anche parziale del corso d'acqua, dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto IVALDI

Irene STERPI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa